

# Per la libertà

L'attuale crisi non è né politica, né sanitaria, né economica: questi tre fattori hanno evidenziato e accelerato lo sfaldamento italiano, che è istituzionale e soprattutto fondativo. Ormai siamo alla resa dei conti, non tanto tra i partiti nella loro divisione del bottino, ma essenzialmente tra la tirannia italiana e il Popolo Veneto.

Il Veneto Serenissimo Governo, erede e continuatore della storia, cultura e tradizioni della Veneta Serenissima Repubblica, a seguito della liberazione di Piazza San Marco del 1997, madre del referendum 2017 e del travolgente risveglio della dignità e dei diritti del nostro popolo, ha deciso di intraprendere una via rispettosa del diritto internazionale e di ragionevole progressione, avendo come obiettivo il diritto del Popolo Veneto ad esprimersi liberamente e democraticamente sul proprio futuro.

Quindi, rispettosi delle necessità urgenti del nostro Veneto, **invitiamo il Presidente del Consiglio che verrà incaricato di formare il nuovo governo italiano ad aprire un tavolo di trattative, per avviare una seria e pacifica discussione, che tenga conto degli interessi reciproci di Veneto ed Italia, così da evitare che la situazione possa precipitare e sfuggire ad ogni controllo.**

Il Veneto Serenissimo Governo è pronto a presentare un piano per dare continuità al voto del referendum del 2017. La Piattaforma che presenteremo al Popolo Veneto, alla controparte italiana e all'intera comunità internazionale è finalizzata a rendere operativi i risultati referendari.

Il Veneto Serenissimo Governo fa appello al Popolo Veneto e alla sua storica determinazione, coerenza e volontà di lotta affinché si mobiliti in difesa di quanto ha pacificamente espresso nel 2017.

La nostra salvezza è nelle nostre mani, siamo degni.

AL PRIMO POSTO IL VENETO

Venezia-Longarone, 30 gennaio 2021

Per il Veneto Serenissimo Governo

il Presidente

Luca Peroni